Seduta del 26 gennaio 2022

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 11:35 il Senato Accademico dell'U.M.G. si è riunito a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti di cui al seguente:

Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente.
- 2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.
- 3. Analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.
- 4. Regolamenti.
- 5. Convenzioni.
- 6. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus.
- 7. Provvedimenti per la didattica.
- 8. Provvedimenti per il personale.
- 9. Provvedimenti per gli studenti.
- 10. Provvedimenti per la ricerca.
- 11. Provvedimenti per la formazione post-laurea.
- 12. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali.
- 13. Varie ed eventuali.

Sono presenti in modalità di video conferenza i Signori:

Prof. Geremia Romano	Presidente del Senato Accademico
----------------------	----------------------------------

Prof. Giovambattista De Sarro Rettore

Prof. Giuseppe Viglietto Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e

Clinica - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento

Prof. Francesco Luzza Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute -

Rappresentante dei Direttori di Dipartimento

Prof. Arturo Pujia Rappresentante professori I fascia Prof.ssa Donatella Paolino Rappresentante professori I fascia Prof. Maurizio Morelli Rappresentante professori II fascia

Dott.ssa Valeria Maria Morittu Rappresentante ricercatori Dott. Paolo Nicosia Rappresentante ricercatori

Dott. Tommaso Cristofaro Rappresentante Personale Tecnico – Amministrativo

Sig. Alessandro Caputo Rappresentante degli studenti Sig. Emanuele Pasquale Scigliano Rappresentante degli studenti

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive e di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Tutti i componenti del Senato Accademico sono collegati in modalità di videoconferenza tra loro e non si trovano né in luoghi pubblici né aperti al pubblico.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

OMISSIS

Seduta del 26 gennaio 2022

OMISSIS

4.9 Adeguamento del "Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro".

Con riferimento al Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro, in atto vigente, il Presidente comunica che, con nota prot. n. 38 del 24.01.2022, il Direttore Generale ha rappresentato la necessità di procedere all'adeguamento di quanto previsto dal predetto regolamento alle previsioni normative di rango nazionale attualmente vigenti e, in particolare, a quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.L. n. 44/2021 e dal D.L. 80/2021.

Il Presidente sottopone, quindi, al Consesso le modifiche proposte, come di seguito riportato:

Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro, vigente.

Art.3 "Copertura dei posti disponibili"

La copertura dei posti disponibili avviene mediante:

1. Mobilità

Propedeutico all'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale dall'esterno, è il previo esperimento degli adempimenti obbligatori in materia di mobilità, previsti dagli arti. 30, comma 2 – bis e 34 – bis del D. Lgs. n. 165/2001

(...)

Art. 4 "Procedura concorsuale pubblica per assunzioni di personale dall'esterno"

Le procedure selettive pubbliche per l'accesso dall'esterno del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, mirate all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, ma soprattutto delle attitudini e delle professionalità specifiche coerenti con i settori in cui il dipendente sarà tenuto ad operare e in relazione alle caratteristiche del posto che si intende ricoprire, avvengono, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui al precedente art. 3, generalmente mediante concorso per esame o per titoli ed esame, con le modalità di seguito indicate.

Proposta di modifica del Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro.

Art.3 "Copertura dei posti disponibili"

La copertura dei posti disponibili avviene mediante:

1. Mobilità

Propedeutico all'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale dall'esterno. è il previo esperimento adempimenti obbligatori in materia di mobilità, previsti dagli arti. 30, comma 2 – bis e 34 – bis del D. Lgs. n. 165/2001, salvo che la legge vigente al momento della pubblicazione del bando, non disponga deroghe all'esperimento delle suddette mobilità.

(...)

Art. 4 "Procedura concorsuale pubblica per assunzioni di personale dall'esterno"

Le procedure selettive pubbliche per l'accesso dall'esterno del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, mirate all'accertamento del grado di cultura generale e specifica, ma soprattutto delle attitudini e delle professionalità specifiche coerenti con i settori in cui il dipendente sarà tenuto ad operare e in relazione alle caratteristiche del posto che si intende ricoprire, avvengono, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui al precedente art. 3, generalmente mediante concorso per esame o per titoli ed esame, con le modalità di seguito indicate.

È facoltà dell'Ateneo prevedere l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel

Seduta del 26 gennaio 2022

Le prove consistono:

1) Per le Cat. B

Posizione economica Bl, l'accesso avviene mediante selezione dei lavoratori avviati dai competenti uffici provinciali del lavoro che raccolgono le adesioni all'offerta di lavoro con avviso pubblico dell'Università.

L'Ateneo individuerà i candidati idonei tra quelli trasmessi dai competenti uffici provinciali mediante una selezione che consisterà in una prova pratica attitudinale/colloquio tendenti ad accertare l'idoneità del candidato con riferimento alle attività da svolgere e che non comporterà valutazione comparativa.

Posizione economica B3, è prevista una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico e una prova orale. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel bando di concorso e si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

2) Per le Cat. C, D, ed EP

È prevista una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico e una prova orale. I voti sono espressi, di norma, in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel bando di concorso e si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per le Categorie B3, C, D ed EP si prevedrà, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza di una lingua comunitaria nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Concorso per titoli ed esami

Nei casi in cui l'assunzione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli e per esami, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo pari a 30

limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Le prove consistono:

1) Per le Cat. B

Posizione economica Bl, l'accesso avviene mediante selezione dei lavoratori avviati dai competenti uffici provinciali del lavoro che raccolgono le adesioni all'offerta di lavoro con avviso pubblico dell'Università.

L'Ateneo individuerà i candidati idonei tra quelli trasmessi dai competenti uffici provinciali mediante una selezione che consisterà in una prova pratica attitudinale/colloquio tendenti ad accertare l'idoneità del candidato con riferimento alle attività da svolgere e che non comporterà valutazione comparativa.

Posizione economica B3, è prevista una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico e una prova orale. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel bando di concorso e si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

2) Per le Cat. C, D, ed EP

È prevista una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico e una prova orale. I voti sono espressi, di norma, in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel bando di concorso e si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per le Categorie B3, C, D ed EP si prevedrà, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza di una lingua comunitaria nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Concorso per titoli ed esami

Nei casi in cui l'assunzione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli e per esami, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo pari a 30

Seduta del 26 gennaio 2022

Il bando precisa i titoli valutabili ai partecipanti ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie di titoli.

Le prove di esame si svolgono secondo le modalità di cui ai commi precedenti.

Alla prova scritta è attribuito un punteggio massimo pari a 30.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo pari a 30.

È fatta salva una diversa attribuzione del punteggio totale previsto pari a 90 punti. A tal riguardo, fermo restando che ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore ad 1/3 del punteggio totale, sarà garantito il rapporto di attribuzione del punteggio massimo alle prove scritte ed orali, sopra indicato.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, al voto riportato in ciascuna delle prove d'esame.

Il bando precisa i titoli valutabili ai partecipanti ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie di titoli.

Le prove di esame si svolgono secondo le modalità di cui ai commi precedenti.

Alla prova scritta è attribuito un punteggio massimo pari a 30.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo pari a 30.

È fatta salva una diversa attribuzione del punteggio totale previsto pari a 90 punti. A tal riguardo, fermo restando che ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore ad 1/3 del punteggio totale, sarà garantito il rapporto di attribuzione del punteggio massimo alle prove scritte ed orali, sopra indicato.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, al voto riportato in ciascuna delle prove d'esame.

Art. 4 – bis "Procedure di reclutamento personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 DL 9 Giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113".

Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
- c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle

Seduta del 26 gennaio 2022

posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;

c-bis) conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

L'Università, al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro di personale in possesso di alta specializzazione, può prevedere una riserva di posti non superiore al 40 per cento, destinata al predetto personale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi.

L'Ateneo potrà utilizzare le suddette modalità di reclutamento per le assunzioni a tempo determinato anche non inerenti al PNRR.

Per ciò che attiene al conferimento di incarichi professionali inerenti all'attuazione del PNRR si rimanda alla specifica disciplina che verrà adottata dall'Ateneo al manifestarsi delle relative esigenze.

Art. 5 "Bando di selezione"

Le selezioni e i concorsi per l'accesso dall'esterno di cui all'art. 4 sono indette con bando pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università, almeno nella forma di avviso, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), nonché inserito nel sito Web dell'Ateneo, sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere un contributo per le spese generali della selezione, non rimborsabile, il cui importo sarà stabilito con decreto del Direttore Generale. Le domande di ammissione alle selezioni devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante PEC all'indirizzo protocollo@cert.unicz.it, entro il termine perentorio di trenta giorni, indicato nel bando di selezione. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del Bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Art. 7 "Commissioni giudicatrici e modalità di selezione"

La composizione delle commissioni giudicatrici e le modalità per la selezione di cui all'art. 4 sono le seguenti:

- viene costituita una Commissione, nominata dal Rettore, composta da 3 (tre) esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti e/o

Art. 5 "Bando di selezione"

Le selezioni e i concorsi per l'accesso dall'esterno di cui all'art. 4 sono indette con bando pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università **come documento** in **formato aperto**, almeno nella forma di avviso, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), nonché inserito nel sito Web dell'Ateneo, sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere un contributo per le spese generali della selezione, non rimborsabile, il cui importo sarà stabilito con decreto del Direttore Generale. Le domande di ammissione alle selezioni devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante PEC all'indirizzo protocollo@cert.unicz.it, entro il termine perentorio di trenta giorni, indicato nel bando di selezione. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del Bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Art. 7 "Commissioni giudicatrici e modalità di selezione"

La composizione delle commissioni giudicatrici e le modalità per la selezione di cui all'art. 4 sono le seguenti:

- viene costituita una Commissione, nominata dal Rettore, composta da 3 (tre) **tecnici** esperti di provata competenza nelle materie **oggetto** di **del** concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni,

Seduta del 26 gennaio 2022

ricercatori dell'Università o da personale di altra pubblica amministrazione, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

- Le funzioni di Presidente sono svolte: da personale docente o ricercatore, consigliere di Stato, magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica, ovvero da personale dirigente o di Categoria EP.
- La Commissione si avvale di un segretario di qualifica non inferiore alla categoria C dell'area amministrativa.
- Il presidente ed i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
- La Commissione effettua la selezione attraverso lo svolgimento di prove scritte/pratiche e prova orale finalizzate all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità, delle qualità, delle potenzialità e delle attitudini dei candidati in relazione al posto da ricoprire, oltre che alla verifica del grado di conoscenza dei più diffusi software applicativi e della lingua straniera prevista dal bando.
- Per le professionalità più rilevanti la Commissione tiene conto nella valutazione anche delle capacità organizzative comprovate e desumibili dal curriculum. La Commissione dovrà altresì tenere conto dei titoli di cui all'art. 9.
- Alle Commissioni, come sopra composte, possono essere affiancati degli esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche. Del parere espresso dai predetti esperti, la Commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio relativo alla seduta della prova orale.

docenti e/o ricercatori dell'Università o da personale di altra pubblica amministrazione, estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

- Le funzioni di Presidente sono svolte: da personale docente o ricercatore, consigliere di Stato, magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica, ovvero da personale dirigente o di Categoria EP.
- La Commissione si avvale di un segretario di qualifica non inferiore alla categoria C dell'area amministrativa.
- Il presidente ed i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
- La Commissione effettua la selezione attraverso lo svolgimento di prove scritte/pratiche e prova orale finalizzate all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità, delle qualità, delle potenzialità e delle attitudini dei candidati in relazione al posto da ricoprire, oltre che alla verifica del grado di conoscenza dei più diffusi software applicativi e della lingua straniera prevista dal bando.
- Per le professionalità più rilevanti la Commissione tiene conto nella valutazione anche delle capacità organizzative comprovate e desumibili dal curriculum. La Commissione dovrà altresì tenere conto dei titoli di cui all'art. 9.
- Alle Commissioni, come sopra composte, possono essere affiancati degli esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche. Del parere espresso dai predetti esperti, la Commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio relativo alla seduta della prova orale.

Seduta del 26 gennaio 2022

Le

quello delle commissioni originarie e di un Per segretario aggiunto. ciascuna sottocommissione è nominato un presidente. La commissione definisce, in una seduta plenaria preparatoria, procedure e criteri di valutazione omogenei vincolanti e per tutte sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 10 "Prove d'esame"

Le prove di esame di cui all'art. 4, possono consistere, a seconda della Categoria oggetto del bando di selezione, in una prova scritta che potrà vertere, alternativamente, nello svolgimento di un tema, nella somministrazione di quesiti a risposta aperta, nella risoluzione di test con quesiti a risposta multipla, in una prova teorico/pratica e, in una prova orale.

Il calendario delle prove d'esame può essere indicato nell'avviso di selezione o, se previsto dal bando, tramite pubblicazione del relativo avviso sul sito internet dell'Ateneo; qualora si proceda alla convocazione individuale il preavviso è di 10 giorni ad eccezione di quella dei lavoratori avviati dal centro per l'impiego, che possono essere convocati anche a mezzo telegramma.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 10 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alle prove d'esame viene comunicata ai candidati a mezzo telegramma o lettera raccomandata A.R. o secondo altre modalità previste nel bando.

Il bando di concorso può anche prevedere che la convocazione alle prove d'esame possa essere effettuata tramite pubblicazione del relativo avviso sul sito internet dell'Ateneo, specificandone la relativa sezione.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione giudicatrice. Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Nel caso di selezioni per titoli ed esami, il punteggio per i titoli non può superare un terzo del punteggio complessivo.

Art. 10 "Prove d'esame"

commissioni

Le prove di esame di cui all'art. 4, possono consistere, a seconda della Categoria oggetto del bando di selezione, in una prova scritta che potrà vertere, alternativamente, nello svolgimento di un tema, nella somministrazione di quesiti a risposta aperta, nella risoluzione di test con quesiti a risposta multipla, in una prova teorico/pratica e, in una prova orale.

esaminatrici

possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a

dei

concorsi

Il calendario delle prove d'esame può essere indicato nell'avviso di selezione o, se previsto dal bando, tramite pubblicazione del relativo avviso sul sito internet dell'Ateneo; qualora si proceda alla convocazione individuale il preavviso è di 10–15 giorni ad eccezione di quella dei lavoratori avviati dal centro per l'impiego, che possono essere convocati anche a mezzo telegramma.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 10 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alle prove d'esame viene comunicata ai candidati a mezzo telegramma o lettera raccomandata A.R. o secondo altre modalità previste nel bando.

Il bando di concorso può anche prevedere che la convocazione alle prove d'esame possa essere effettuata tramite pubblicazione del relativo avviso sul sito internet dell'Ateneo, specificandone la relativa sezione.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione giudicatrice. Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Nel caso di selezioni per titoli ed esami, il punteggio per i titoli non può superare un terzo del punteggio complessivo.

Seduta del 26 gennaio 2022

Di tutte le operazioni di esame si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Al termine delle valutazioni di tutti i candidati ammessi alle singole prove, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto, per coloro che sono risultati idonei. L'elenco viene affisso all'albo della sede d'esame ed, eventualmente, anche nel sito web dell'Ateneo.

Di tutte le operazioni di esame si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Al termine delle valutazioni di tutti i candidati ammessi alle singole prove, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto, per coloro che sono risultati idonei. L'elenco viene affisso all'albo della sede d'esame ed, eventualmente, anche nel sito web dell'Ateneo.

Il Presidente informa ancora che nella predetta nota, il Direttore Generale ha chiesto, altresì, tenuto conto che la proposta di modifica suindicata è relativa ad adeguamenti normativi del regolamento, che il Senato Accademico possa esprimersi anche sull'efficacia della proposta la quale, se accolta, sarebbe opportuno che avesse efficacia immediata e, dunque, applicabile alle procedure già bandite. Il Presidente informa inoltre che, con nota prot. 34 del 21.01.2022, delle sopradescritte modifiche è stata fornita opportuna informativa ai sindacati ai sensi del dall'art. 42, comma 7, del CCNL 2016/2018.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche del Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro;
- tenuto conto che la proposta di modifica suindicata è relativa ad adeguamenti normativi del regolamento, esprime parere favorevole in merito all'immediata applicabilità delle modifiche stesse anche alle procedure già bandite.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

OMISSIS